

ROMA FURTI E RAPINE TRA STRADE, ESERCIZI COMMERCIALI ED ABITAZIONI: 9 ARRESTI DELLA POLIZIA DI STATO

Pubblicato il 23 Giugno 2026 di redazione



Categoria: [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)



Dalle tentate rapine consumate in strada ai furti costruiti sulla tecnica della distrazione, passando per tentativi di incursione in abitazione e colpi degenerati in aggressioni, la Polizia di Stato ha arrestato, in distinti interventi, nove persone.

L'episodio più significativo si è consumato in zona Esquilino, dove una semplice manovra di parcheggio è sfociata, nel giro di pochi istanti, in una *escalation* intimidatoria.

La vittima, mentre era a bordo della propria auto, intenta a cercare posto, sarebbe stata avvicinata da tre persone che, con fare minaccioso, le avrebbero chiesto con insistenza del denaro in cambio della sosta. Al suo rifiuto, uno di loro avrebbe estratto una lama puntandogliela contro.

La vittima sarebbe però riuscita ad allontanarsi e ad allertare l' 112 (N.U.E.). Le informazioni raccolte sul posto dagli agenti dei Commissariati di P.S. Appio Nuovo ed Esquilino avrebbero consentito di intercettare uno dei componenti ancora nell'area parcheggio. Per il giovane, trovato in possesso della stessa lama che avrebbe estratto per minacciare la donna, sono scattate le manette per il reato di tentata rapina aggravata.

Sul fronte dei furti in strada, due distinti episodi hanno restituito il medesimo schema operativo, costruito sulla distrazione della vittima e sul contestuale intervento di un complice, incaricato di impossessarsi della refurtiva.

È accaduto in zona Celio e Primavalle.

Nel primo caso, sono finiti in manette quattro giovani di origine sudamericana, bloccati da una pattuglia del Commissariato di P.S. Romanina dopo aver derubato una coppia di turisti di uno zaino contenente, oltre ad effetti personali, anche una fotocamera dal valore di 3000 euro. Tutti sono ora gravemente indiziati, in concorso tra loro, del reato di furto aggravato.

Nel secondo episodio, invece, è finita in manette una donna di nazionalità bosniaca, resasi responsabile del furto di un portafogli ai danni di un anziano, consumato, con la complicità di un'altra connazionale, con la tecnica dello "schermo" del telo. Intercettata dagli agenti sulla via di fuga, è stata bloccata dopo essersi opposta agli operatori ed è ora gravemente indiziata dei reati di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale.

È rimasto, invece, alla fase del tentativo il colpo neutralizzato in zona Vescovio, dove gli agenti delle

Volanti hanno sorpreso un uomo mentre forzava l'accesso di un appartamento con un *kit* da scasso. Per lui è scattato l'arresto per tentato furto aggravato in abitazione.

Sono, infine, gravemente indiziati del reato di rapina, una donna ed un uomo, resisi responsabili, in due distinti quadranti -in zona Boccea e Trevi- di furti all'interno di distinti esercizi commerciali, degenerati in aggressioni ai danni del personale addetto alla sicurezza e dipendente.

